



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	ECONOMIA E DIRITTO PER LE IMPRESE E LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI(<i>IdSua:1530822</i>)
Nome del corso in inglese	ECONOMICS AND LAW IN BUSINESS AND PUBLIC ADMINISTRATION
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali & LM-63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dce.unimore.it/site/home/didattica/lauree-magistrali/economia-e-diritto-per-le-imprese-e-le-pubbliche-ammi
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	doppia (questa opzione va selezionata solo se il corso replicato con didattica frontale e in teledidattica)

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LEMME Giuliano
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Comunicazione ed economia
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Economia 'Marco Biagi' Giurisprudenza

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALESSANDRINI	Sergio	SECS-P/01	PO	1	Caratterizzante
2.	BAGHI	Ilaria	SECS-P/08	RU	1	Caratterizzante

3.	COLOMBO	Paolo	IUS/10	PA	1	Caratterizzante
4.	LANOTTE	Massimo	IUS/07	PA	1	Caratterizzante
5.	MINERVA	Tommaso	SECS-S/01	PO	1	Caratterizzante
6.	PATTARO	Anna Francesca	SECS-P/07	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

SASSI ERIK 65466@studenti.unimore.it
MORESCHI MASSIMO
85396@studenti.unimore.it
SAVOIA TIZIANO 193930@studenti.unimore.it
OBICI GIORGIA 187842@studenti.unimore.it
MONACO GIOVANNI
181423@studenti.unimore.it
VARRA' FRANCESCO
45900@studenti.unimore.it

Gruppo di gestione AQ

ROSARIO BORDINO
MASSIMO LANOTTE
GIULIANO LEMME
MARIO MINOJA
MARINA VALLINO

Tutor

Mario MINOJA
Ilaria BAGHI
Massimo LANOTTE
Giancarlo CORSI
Tommaso MINERVA

Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea magistrale in Economia e Diritto per le Imprese e le Pubbliche Amministrazioni nasce in risposta alla necessità di preparare giovani manager e amministratori pronti ad operare nelle organizzazioni e nelle istituzioni maggiormente coinvolte dalla rapida evoluzione dei settori pubblico e privato. Il corso accoglie le peculiarità delle due classi in cui è istituito, LM-77 Scienze Economico- Aziendali ed LM-63 Scienze delle Pubbliche Amministrazioni, e si configura come itinerario interdisciplinare, che unisce conoscenze e competenze di carattere giuridico, economico, amministrativo, sociologico e statistico, per formare un laureato dotato di un sapere trasversale e capace di svolgere compiti diversificati.

Il corso è congiuntamente gestito dai Dipartimenti di Comunicazione ed Economia (sede didattica e gestionale), Economia Marco Biagi e Giurisprudenza per offrire un'adeguata integrazione delle competenze giuridiche, gestionali e manageriali.

Il percorso formativo si sviluppa lungo direzioni fra loro complementari, che consentono agli studenti di acquisire competenze economiche e aziendali per la gestione strategica delle organizzazioni pubbliche e private e per l'analisi dei principali modelli di organizzazione delle attività di gestione. In particolare, il corso permette di sviluppare conoscenze approfondite di diritto dell'economia, commerciale, del lavoro, amministrativo, per gestire e coordinare le relazioni contrattuali ed istituzionali con l'ambiente di riferimento. Prevede inoltre l'acquisizione di nozioni di politica economica, lo studio delle principali teorie sociologiche dell'organizzazione per la gestione delle relazioni in contesti culturali, economici e sociali eterogenei. Infine, lo studio delle metodologie statistiche offre agli studenti l'opportunità di imparare a produrre e leggere strumenti di reporting utili alle decisioni strategiche.

Le attività formative prevedono due percorsi consigliati: International business and law e Public management. Il primo integra le conoscenze di base con le competenze economiche e giuridiche indispensabili per operare sui mercati internazionali. Il secondo approfondisce invece le conoscenze necessarie a svolgere ruoli manageriali nelle pubbliche amministrazioni.

25/04/2014

La scelta di offrire il corso anche con una serie di servizi aggiuntivi di supporto alla frequenza a distanza, destinati soprattutto agli studenti lavoratori, conferma l'attualità dei temi affrontati e la costante attenzione al rinnovamento delle modalità di erogazione dell'offerta didattica.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il progetto di trasformazione dell'ordinamento del corso di laurea specialistica in Management dell'Innovazione nei servizi è stato presentato tramite colloqui individuali svoltisi tra il 13 ed il 16 Gennaio 2008 con rappresentanti del mondo cooperativo del territorio, referenti dell'aziende sanitarie locali della provincia di Modena, rappresentanti del mondo delle piccole e medie imprese locali e degli ordini delle professioni. Gli interlocutori del mondo dei servizi e delle professioni sono stati ricontattati a seguito dei precedenti colloqui individuali ed hanno espresso parere favorevole. In particolare è stata apprezzata la logica progettuale che combina competenze giuridiche e gestionali destinate sia ad organizzazioni pubbliche che private, in una prospettiva di integrazione e concertazione delle conoscenze ed è stata confermata la disponibilità ad accogliere studenti per attività di stage. I rapporti con il territorio sono costantemente monitorati anche attraverso attività di ricerca, organizzazione di tirocini, presentazioni e testimonianze aziendali che risultano ormai parte integrante dell'attività formativa stessa.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Nel marzo del 2015 il Dipartimento di Comunicazione ed Economia ha istituito un Comitato di indirizzo permanente per la ^{21/01/2016} consultazione con le parti interessate. Il Comitato ha avuto una seconda riunione il 30.11.15. Vi hanno partecipato rappresentanti delle istituzioni, degli enti locali, del mondo imprenditoriale. Scopo del Comitato è di acquisire in maniera continuativa spunti e suggerimenti circa la progettazione del CdS e l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale comitato di indirizzo 30.11.15

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati in Economia e Diritto per le Imprese e le Pubbliche Amministrazioni potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nell'ambito di imprese pubbliche e private, enti pubblici, associazioni di categoria, uffici, studi e centri di ricerca. Il corso consente l'inserimento nel mondo del lavoro come manager nelle aziende dei settori industriali e dei servizi, come liberi professionisti e come esperti e consulenti. Sia nelle imprese che nelle istituzioni i laureati potranno avere un ruolo di responsabilità nelle direzioni generali e legali, di coordinamento nelle attività di pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione. I laureati potranno collaborare o supportare le aziende o

gli enti pubblici nelle scelte/decisioni gestionali sia di natura ordinaria, sia di natura straordinaria, nel coordinamento delle attività di pianificazione e controllo di gestione, nelle decisioni di carattere legale e fiscale e nelle funzioni amministrativo-contabili.

funzione in un contesto di lavoro:

Il profilo dei laureati in Economia e Diritto per le imprese e le pubbliche amministrazioni consente di svolgere le seguenti funzioni:

- Responsabile direzione generale e legale
- Responsabile attività di pianificazione, amministrazione e controllo di gestione in aziende pubbliche e private ed in enti pubblici
- Responsabile auditing e revisione
- Funzionari nella carriera direttiva della P.A.
- Responsabile della direzione commerciale estero
- Responsabile delle risorse umane in aziende pubbliche e private ed enti pubblici

competenze associate alla funzione:

- Conoscenze specifiche la normativa regolante i rapporti di lavoro in ambiente pubblico e privato
- competenze specifiche di diritto commerciale, internazionale, comparato e comunitario
- competenze specifiche di contabilità e controllo di gestione nelle imprese e negli enti pubblici
- conoscenze specifiche di coordinamento strategico ed operativo delle azioni sui mercati internazionali
- conoscenze specifiche di diritto amministrativo per le pubbliche amministrazioni
- competenze specifiche legate alla gestione delle relazioni contrattuali ed istituzionali con i mercati esteri
- competenze specifiche di analisi dei dati per le decisioni aziendali in imprese pubbliche e private ed in enti pubblici e di ricerca

sbocchi occupazionali:

- Pubblica amministrazione
- Piccole, medie e grandi imprese industriali, commerciali e di servizi, pubbliche o private
- Società di consulenza/ricerca per le imprese
- Banche e società finanziarie

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
4. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
5. Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Costituisce criterio d'accesso il titolo di laurea conseguito nelle classi di Mediazione linguistica (L-12; LT 3 DM 04 Agosto 2000); Lettere (L-10; LT 5, DM 04 Agosto 2000), Lingue e Culture Moderne (L-11; LT 11, DM 04 Agosto 2000), Scienze dei Servizi Giuridici (L-14) Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione (L-16; LT 19, DM 04 Agosto 2000) Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (L-18; LT 17, DM 04 Agosto 2000), Scienze della Comunicazione (L-20; LT 14, DM 04 Agosto 2000),

Scienze economiche (L-33) Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (L-36.; LT 15, DM 04 Agosto 2000), Sociologia (L-40; LT 36, DM 04 Agosto 2000). Le conoscenze degli studenti con un titolo di laurea maturato nelle classi indicate sono quindi considerate adeguate per avviare il percorso di formazione magistrale.

Gli studenti provenienti da altre classi di laurea rispetto a quelle indicate dovranno comunque avere una buona conoscenza della lingua inglese e dovranno aver acquisito con la laurea una dotazione minima di 9 CFU nei settori scientifico disciplinari SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/10, 6 CFU nei settori SECS-P/01; SECS-P/02, 6 CFU nei settori INF/01, ING-INF/05; 9 CFU nei settori IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/09. Per tutti gli studenti, l'accesso è condizionato al possesso di requisiti curriculari, definiti nel regolamento didattico del corso di studio. Indipendentemente dai requisiti curriculari, per tutti gli studenti è prevista una verifica della personale preparazione, con modalità definite nel regolamento didattico. Non sono previsti debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi, al momento dell'accesso.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

Valutazione - per titoli - della carriera pregressa dello studente. Accesso libero.

04/03/2016

La carriera pregressa sarà valutata da apposita commissione, che si riunirà, anche in via telematica, per verificare i crediti conseguiti dagli studenti in ciascun SSD di riferimento per il corso, e per stabilire l'eventuale obbligo di recupero debiti come condizione per l'accesso.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea magistrale in "Economia e Diritto per le Imprese e le Pubbliche Amministrazioni" si propone di rappresentare una risposta alla necessità di preparare giovani manager ed amministratori pronti ad operare, ad alto e qualificato livello, nelle organizzazioni e nelle istituzioni maggiormente coinvolte dalla rapida evoluzione verificatasi sia nel settore pubblico sia nel settore privato. Per questo motivo si è ritenuto opportuno configurare un itinerario interdisciplinare (giuridico, economico, amministrativo, sociologico, statistico, ecc.) che riunisse e riassumesse competenze e conoscenze di base fra loro affini, ma non monoliticamente incardinate su un sapere meramente specialistico e non più rispondente ad una società moderna, interattiva ed in continua evoluzione. Il corso di pone quindi l'obiettivo di formare un laureato dotato di un sapere "trasversale" che consentirà di assolvere ai compiti sempre più diversificati che caratterizzano oggi sia le pubbliche amministrazioni (locali, nazionali e internazionali), sia le organizzazioni imprenditoriali, chiamate ad operare in contesti sempre più vasti ed eterogenei e ad interfacciarsi in modo sistematico con l'ambiente istituzionale di riferimento.

29/04/2014

Con questi obiettivi, il percorso formativo si sviluppa nei due anni del corso lungo direzioni fra loro complementari: a) l'acquisizione delle competenze economiche e aziendali per la gestione strategica delle organizzazioni pubbliche e private; b) l'analisi comparata dei principali modelli di organizzazione delle attività di gestione; c) l'acquisizione di approfondite competenze di diritto dell'economia, commerciale, del lavoro, amministrativo e privato comparato per gestire e coordinare le relazioni contrattuali ed istituzionali con l'ambiente di riferimento; d) l'acquisizione di conoscenze di politica economica; (e) lo studio delle principali teorie sociologiche dell'organizzazione per l'acquisizione delle competenze necessarie alla gestione delle relazioni con organizzazioni pubbliche e private insediate in contesti culturali, economici e sociali eterogenei; (f) l'acquisizione delle metodologie statistiche per produrre e leggere strumenti di reporting utili alle decisioni strategiche delle organizzazioni pubbliche e private. Le aree disciplinari selezionate per la progettazione del percorso formativo offrono una preparazione finale trasversale e interdisciplinare con una dotazione di competenze bilanciata nelle aree amministrativa, giuridica, organizzativa, economica e gestionale. Proprio per garantire il bilanciamento delle competenze il percorso formativo appartiene alle classi di laurea magistrale in Scienze economico-aziendali e in Scienze delle pubbliche amministrazioni e rispetta i requisiti disciplinari e quantitativi e gli obiettivi formativi qualificanti di entrambe le classi.

L'attività didattica sarà organizzata con lezioni frontali, integrate con la discussione di studi di casi e con la costante integrazione di attività seminariali volte a capitalizzare l'esperienza proveniente da figure professionali di alto livello operanti in organizzazioni pubbliche e private. I risultati di apprendimento saranno verificati con prove scritte e colloqui orali, affiancati dalla valutazione di project work realizzati individualmente o in gruppo.

Oltre alle lezioni frontali gli studenti dovranno, tra le altre attività, prevedere attività applicative durante i quali, sotto la supervisione di un tutor scientifico, e lavorando in piccoli gruppi, potranno verificare ed approfondire la loro capacità di applicazione delle conoscenze tramite l'autonoma realizzazione di progetti finalizzati.

Il corso di laurea offre la possibilità di acquisire servizi aggiuntivi di supporto per la frequenza a distanza che prevedono la produzione di materiale multimediale specifico per ogni insegnamento. In particolare, gli studenti potranno seguire i contenuti dei corsi attraverso 'dispense digitali', aule virtuali in diretta e differita, ricevimenti dedicati online e su forum pubblici e privati (studente-docente).

La prova finale costituisce infine un importante percorso di apprendimento individuale con il quale lo studente ed il tutor verificano le conoscenze e le capacità acquisite. La preparazione della tesi richiede infatti una parte dedicata alla formulazione di un quadro di riferimento teorico per l'elaborazione del modello interpretativo del problema di ricerca, una parte sperimentale accompagnata da un'indicazione critica delle metodologie disponibili e di quella prescelta per l'analisi empirica del tema e la discussione dei risultati ottenuti.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
Area Economico-aziendale-sociale	
Conoscenza e comprensione	
<p>Gli insegnamenti erogati in quest'area formeranno gli studenti nella conoscenza e comprensione dell'organizzazione e gestione degli enti produttivi e delle pubbliche amministrazioni, anche in una prospettiva internazionale. In tale ottica, verranno illustrati i processi decisionali, l'economia internazionale, le peculiarità organizzative e gestionali. Attenzione sarà posta, in quest'ambito, anche ai profili sociologici delle organizzazioni.</p>	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	
<p>Le attività formative dell'area metteranno i laureati in grado di applicare e gestire modelli organizzativi complessi, gestire il processo decisionale di imprese pubbliche e private e di pubbliche amministrazioni, gestire le risorse umane, comprendendone le dinamiche di gruppo. Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, l'attività di discussione in aula, l'approfondimento di casi di studio, lo svolgimento di progetti individuali e/o di gruppo previsti in particolare nell'ambito dei processi decisionali e organizzativi oltre che in occasione del tirocinio e della preparazione della prova finale.</p> <p>Gli esami scritti ed orali nonché i lavori di gruppo permetteranno di verificare il progressivo apprendimento di strumenti,</p>	

metodologie, anche integrate e autonomia critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[Comparative public management url](#)

[Economia delle imprese di servizi url](#)

[Strategie e performance delle imprese url](#)

[Economia internazionale url](#)

[M1 Economia del benessere e scelte pubbliche url](#)

[Scienza delle finanze e sistemi di welfare url](#)

[M1 - Economia e politica internazionale url](#)

[M2 - Economia monetaria internazionale url](#)

[M2 Scienza delle finanze url](#)

[Contabilità e controllo di gestione nelle aziende pubbliche url](#)

[Gestione delle imprese internazionali url](#)

[Organizzazione delle imprese internazionali url](#)

[Sociologia delle organizzazioni url](#)

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Scopo degli insegnamenti giuridici nell'ambito del corso di laurea è formare gli studenti alla comprensione e capacità interpretativa delle norme, in un contesto di continua evoluzione delle medesime.

Gli obiettivi formativi del corso giustificano dunque l'inclusione delle discipline del diritto commerciale, dell'economia, del lavoro ed amministrativo

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado di comprendere ed interpretare il contesto normativo, dialogando in maniera corretta con le pubbliche amministrazioni e con le imprese nazionali ed internazionali, nel contesto nel quale si trovino ad operare. Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, l'attività di discussione in aula, l'approfondimento di casi di studio, lo svolgimento di progetti individuali e/o di gruppo previsti in particolare nell'ambito dei processi decisionali e organizzativi oltre che in occasione del tirocinio e della preparazione della prova finale.

Gli esami scritti ed orali nonché i lavori di gruppo permetteranno di verificare il progressivo apprendimento di strumenti, metodologie, anche integrate e autonomia critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[Diritto amministrativo url](#)

[Diritto commerciale url](#)

[Diritto del lavoro nelle pubbliche amministrazioni url](#)

[Diritto del lavoro transnazionale url](#)

[Diritto bancario url](#)

[Diritto bancario url](#)

[European Union law url](#)

[International trade law url](#)

Area statistico-quantitativa

Conoscenza e comprensione

Obiettivo è quello di fornire agli studenti nozioni statistico-metodologiche sulla pianificazione e sulla verifica, anche in ambito finanziario, delle scelte gestionali e del loro impatto interno ed esterno.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado di impostare la pianificazione metodologica delle scelte, in funzione del contesto interno ed esterno, e di verificare, con applicazione corretta dei metodi statistici e quantitativi, l'impatto esterno ed interno. Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, l'attività di discussione in aula, l'approfondimento di casi di studio, lo svolgimento di progetti individuali e/o di gruppo previsti in particolare nell'ambito dei processi decisionali e organizzativi oltre che in occasione del tirocinio e della preparazione della prova finale.

Gli esami scritti ed orali nonché i lavori di gruppo permetteranno di verificare il progressivo apprendimento di strumenti, metodologie, anche integrate e autonomia critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Modelli statistici per le decisioni aziendali [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati in Economia e Diritto per le Imprese e le Pubbliche Amministrazioni devono, all'interno di organizzazioni pubbliche e private, essere in grado di:

- valutare gli alternativi modelli organizzativi e gestionali, con la relativa indicazione dei risultati attesi da ciascuna e dei limiti e delle opportunità legate alla loro implementazione;
- a seconda delle specificità del contesto di riferimento, i laureati dovranno essere in grado di formulare giudizi di convenienza in merito alle differenti opzioni gestionali;
- valutare le performance delle linee d'azione intraprese, attraverso la lettura e l'interpretazione degli indicatori prescelti, con riferimento sia ad analisi preventive che consuntive;
- valutare gli strumenti giuridici più opportuni per il governo delle relazioni interne ed esterne al fine del raggiungimento degli obiettivi organizzativi prefissati.

Gli studenti matureranno progressivamente autonomia di giudizio attraverso le attività di gruppo e le attività seminariali previste negli insegnamenti e potranno, attraverso le attività a libera scelta, approfondire la loro preparazione in vista della prova finale. Quest'ultima costituisce infatti un percorso che consentirà di valutare in modo sistematico e progressivo la capacità di organizzare un progetto autonomo.

Abilità comunicative

I laureati devono, all'interno di organizzazioni pubbliche e private, essere in grado di:

- presentare, discutere e sostenere i piani di indirizzo e le scelte di cambiamento organizzativo a tutti i portatori d'interesse interni ed esterni con capacità argomentative e metodologie di comunicazione idonee ai target di riferimento;
- presentare, discutere ed argomentare la selezione dei parametri di controllo e monitoraggio dei risultati dei piani d'indirizzo;
- presentare e discutere il contesto normativo, anche in una logica di analisi comparata, entro il quale si collocano le scelte gestionali ed organizzative;
- presentare e discutere gli strumenti giuridici utilizzati per le scelte di coordinamento delle relazioni interne ed esterne.

Le abilità comunicative degli studenti saranno costantemente monitorate attraverso le esercitazioni, le presentazioni di lavori di gruppo ed i colloqui orali previsti nelle attività formative caratterizzanti ed affini e integrative e nella prova finale.

Capacità di apprendimento	La scelta di queste soluzioni didattiche frontali ed interattive, affiancate da frequenti confronti con il mondo professionale consente allo studente di perfezionare un'autonoma capacità di ulteriore approfondimento dei temi ritenuti utili o necessari durante l'inserimento lavorativo o nei successivi studi di specializzazione e alta formazione, anche al fine di far fronte ai continui mutamenti del quadro economico-normativo.
----------------------------------	--

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella predisposizione e nella discussione di una tesi. La tesi deve essere composta di una parte di rassegna teorica, di una parte di descrizione della metodologia di analisi adottata e di una parte sperimentale; deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea magistrale. Durante la discussione della tesi il laureando deve dimostrare di essere in grado di sostenere in modo critico ed argomentato le proprie posizioni e di disporre di adeguate capacità comunicative.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

Discussione dell'elaborato scritto in seduta pubblica di laurea, regolata come da allegati regolamenti di Dipartimento 04/03/2016

Descrizione link: Regolamenti tesi di laurea

Link inserito: <http://www.dce.unimore.it/site/home/didattica/organizzazione-didattica/tesi-di-laurea.html>



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Quadro B1a - Descrizione del percorso di formazione (LM, Economia e Diritto per le Imprese e le Pubbliche Amministrazioni)

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

La verifica del grado di preparazione degli studenti avviene con varie metodologie, coerenti con la vocazione multidisciplinare del corso di laurea. E così, in alcune materie l'esame è orale, mentre in altre consiste di una prova scritta, tendenzialmente basata su domande a risposta aperta o sullo svolgimento di un elaborato su un tema assegnato. Vengono inoltre valorizzati in vari modi ulteriori metodi di verifica, come la redazione di tesine e di case studies. Anche nell'ambito delle prove di verifica, viene accertata e valorizzata l'autonomia di scelta e la maturità formativa dello studente.

24/04/2015

Descrizione link: Programmi di insegnamento (LM, Economia e Diritto per le Imprese e le Pubbliche Amministrazioni)

Link inserito:

<http://www.dce.unimore.it/site/home/didattica/lauree-magistrali/economia-e-diritto-per-le-imprese-e-le-pubbliche-amministrazioni.html>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.dce.unimore.it/site/home/didattica/organizzazione-didattica/orario-delle-lezioni.html>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.dce.unimore.it/site/home/didattica/organizzazione-didattica/appelli-desame.html>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.dce.unimore.it/site/home/didattica/organizzazione-didattica/tesi-di-laurea.html>

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/07 SECS-P/07	Anno di corso 1	Comparative public management link	PATTARO ANNA FRANCESCA	RU	6	48	
2.	IUS/10 IUS/10	Anno di corso 1	Diritto amministrativo link	COLOMBO PAOLO	PA	9	72	
3.	IUS/04 IUS/04	Anno di corso 1	Diritto commerciale link	IOCCA MARIA GRAZIA	RU	9	48	
4.	IUS/04 IUS/04	Anno di corso 1	Diritto commerciale link	GUCCIONE ALESSANDRO VALERIO	RU	9	24	
5.	IUS/07 IUS/07	Anno di corso 1	Diritto del lavoro nelle pubbliche amministrazioni link	LANOTTE MASSIMO	PA	6	48	
6.	IUS/07 IUS/07	Anno di corso 1	Diritto del lavoro transnazionale link	LANOTTE MASSIMO	PA	6	48	
7.	SECS-P/01 SECS-P/01	Anno di corso 1	M1 - Economia e politica internazionale (<i>modulo di Economia internazionale</i>) link	ALESSANDRINI SERGIO	PO	6	48	
8.	SECS-P/02 SECS-P/02	Anno di corso 1	M1 Economia del benessere e scelte pubbliche (<i>modulo di Scienza delle finanze e sistemi di welfare</i>) link	ALESSANDRINI SERGIO	PO	6	48	
9.	SECS-P/01 SECS-P/01	Anno di corso 1	M2 - Economia monetaria internazionale (<i>modulo di Economia internazionale</i>) link	ALESSANDRINI SERGIO	PO	6	48	
	SECS-P/03	Anno di	M2 Scienza delle finanze (<i>modulo di Scienza delle finanze e sistemi di</i>	DOCENTE				

10.	SECS-P/03	corso 1	welfare) link	FITIZIO		6	48
11.	SECS-S/01 SECS-S/01	Anno di corso 1	Modelli statistici per le decisioni aziendali link	MINERVA TOMMASO	PO	9	72
12.	SECS-P/07 SECS-P/07	Anno di corso 1	Strategie e performance delle imprese link	MINOJA MARIO	PA	9	72

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AULE

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LABORATORI

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SALE STUDIO

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consistenza biblioteca

I servizi e le attività di orientamento allo studio universitario sono rivolti agli studenti provenienti da corsi di laurea triennali erogati dal Dipartimento di Comunicazione ed Economia, da altri Dipartimenti dell'Ateneo e da altri Atenei italiani.

L'attività di orientamento in ingresso consiste in un servizio di consulenza orientativa personalizzata e/o su appuntamento per tutti gli studenti interessati ad iscriversi ai corsi di laurea del Dipartimento di Comunicazione ed Economia.

In dettaglio, tali attività forniscono una descrizione completa dei principali contenuti degli insegnamenti dei corsi di studio (Coordinatore didattico) e una valutazione preventiva e personale del livello di conoscenze iniziali finalizzata all'indicazione delle modalità di recupero debiti eventualmente necessaria prima dell'iscrizione (docenti referenti delle valutazioni di carriera).

Nel caso di studenti lavoratori l'orientamento in ingresso include anche valutazioni sulla corrispondenza tra il percorso formativo offerto e l'effettivo ambito occupazionale e sulle opportunità di arricchimento delle competenze per finalità lavorative (docenti referenti delle valutazioni di carriera).

Inoltre viene offerto un evento di presentazione delle lauree magistrali, gestito dai Presidenti di corso di laurea del Dipartimento di Comunicazione ed Economia, durante il quale viene distribuito materiale informativo relativo alle lauree magistrali presentate (Guide di Dipartimento).

Il tutorato è un servizio offerto dall'università, con l'obiettivo di orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il percorso degli studi, per renderli attivamente partecipi del processo formativo, rimuovendo gli ostacoli e le difficoltà legate all'inserimento nel mondo universitario.

Il Dipartimento di Comunicazione ed Economia offre due tipologie di attività di tutoraggio.

Studenti Tutor - Servizio SOS Tutor: servizio di orientamento e supporto allo studio realizzato da studenti di laurea magistrale a favore di altri dello stesso corso. Gli studenti possono rivolgersi al Tutor per organizzare e programmare un metodo di studio, chiarire dubbi sulle materie di base, avere un supporto nella preparazione degli esami, avere un tramite il più possibile efficace con i docenti.

E' inoltre prevista la figura del docente tutor che affianca gli studenti fornendo loro un supporto metodologico-didattico utile a superare eventuali difficoltà nello studio (es. a preparare un esame, mettere in relazione i contenuti delle diverse discipline, ecc.). Per il corso di laurea magistrale in Economia e Diritto per le Imprese e le Pubbliche Amministrazioni il delegato per le attività di tutoraggio è la Prof.ssa Giovanna Galli.

Il Dipartimento di Comunicazione ed Economia promuove e gestisce l'offerta di tirocini formativi e di orientamento (stage) per i propri studenti e per i laureati che abbiano conseguito il titolo da non più di 12 mesi, presso imprese ed istituzioni locali, nazionali ed estere.

Lo scopo è quello di realizzare momenti di alternanza fra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi dei propri studenti e agevolare le scelte professionali dello studente/laureato mediante la conoscenza del mondo del lavoro.

Per gli studenti le attività svolte durante il periodo di tirocinio attribuiscono il riconoscimento di CFU e possono diventare oggetto di tesi di laurea.

Le aziende possono:

- contribuire con il know how e l'esperienza alla formazione degli studenti e dei neolaureati;
- presentare la propria azienda ad un gruppo di giovani laureandi e neo laureati desiderosi di confrontarsi con il mondo del lavoro, organizzando una presentazione in Dipartimento della propria azienda;
- inserire nell'organico dell'azienda un laureando/laureato per un periodo di tempo definito e concordato, durante il quale permettergli di sperimentare "sul campo" le conoscenze accademiche acquisite e valutarlo per una eventuale collaborazione successiva.

Ambiti di inserimento degli studenti/laureati del Dipartimento di Comunicazione ed Economia:

- gestione Ufficio Commerciale estero di imprese pubbliche e private
- gestione Ufficio del Personale (selezione, formazione, valutazione) di aziende ed enti pubblici
- gestione Ufficio Amministrazione in aziende pubbliche e private ed in enti pubblici
- gestione Ufficio Pianificazione e controllo di gestione in aziende pubbliche e private ed enti pubblici
- gestione Ufficio Legale di aziende pubbliche e private
- ufficio Stampa e rapporti con l'esterno in aziende ed enti pubblici

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il Dipartimento supporta il programma LLP Erasmus (Lifelong Learning Programme Erasmus) che permette agli studenti di trascorrere un periodo di studio presso università europee convenzionate. Il periodo può variare da tre a dodici mesi durante i quali lo studente può sostenere esami presso l'università straniera.

Il Dipartimento è la struttura di riferimento per gli studenti in tutte le fasi del programma di scambio, grazie alla presenza sistematica di un docente referente interno e al supporto del personale tecnico amministrativo. Il docente referente interno è impegnato nella diffusione delle informazioni relative al programma, nella valutazione della preparazione linguistica degli studenti e nella definizione delle sedi di destinazione, assiste gli studenti in ogni fase della loro mobilità, si occupa dell'accoglienza di studenti e docenti stranieri e fornisce costante e tempestiva consulenza relativamente al riconoscimento dell'attività effettuata all'estero e all'aggiornamento dei piani di studio. Il personale tecnico amministrativo responsabile di questa attività segue tutte le procedure amministrative sia antecedenti sia successive al periodo di permanenza all'estero.

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
FH JOANNEUM - University of Applied Sciences (Graz AUSTRIA)	20/02/2014	7	Solo italiano
Fachhochschule St. Polten (Sankt Pölten AUSTRIA)	21/11/2013	7	Solo italiano
NEW BULGARIAN UNIVERSITY (Sofia BULGARIA)	17/01/2014	7	Solo italiano
University of National and World Economy (Sofia BULGARIA)	26/11/2013	7	Solo italiano
D. Tsenov Academy of Economics (Svishtov BULGARIA)	06/12/2013	7	Solo italiano
University of Nicosia (Nicosia CIPRO)	11/11/2013	7	Solo italiano
Tallinn University (Tallinn ESTONIA)	15/11/2013	3	Solo italiano
Ecole Supérieure des Sciences Commerciales D'Angers ESSCA (Angers FRANCIA)	21/11/2013	7	Solo italiano
Ecole de Commerce Européenne-INSEEC Group (Bordeaux FRANCIA)	28/10/2015	6	Solo italiano
INSEEC Business School (Paris FRANCIA)	11/11/2013	7	Solo italiano
Université Paris XIII (Paris FRANCIA)	27/11/2013	7	Solo italiano
Technische Universität Chemnitz (Chemnitz GERMANIA)	25/11/2013	7	Solo italiano
Justus-Liebig Universität Giessen (Gießen GERMANIA)	21/11/2013	7	Solo italiano
University of Postdam (Postdam GERMANIA)	09/12/2013	4	Solo italiano
Bauhaus Universität Weimar (Weimar GERMANIA)	10/12/2013	6	Solo italiano
Ikonomiko Panepistimio Athinon (Atene GRECIA)	24/01/2014	7	Solo italiano
Aristotle University of Thessaloniky (Thessaloniki GRECIA)	23/12/2014	6	Solo italiano
Háskólinn í Reykjavík (Reykjavik ISLANDA)	29/04/2014	3	Solo italiano
Kazimieras Simonavicius University (Vilnius LITUANIA)	30/07/2014	6	Solo italiano
			Solo

University of Agder (UiA) (Kristiansand NORVEGIA)	20/12/2013	7	italiano
Panstwowa Wyzsza Szkola Zawodowa im. Prezydenta Stanislawo Wojciechowskiego w Kaliszu (Kalisz POLONIA)	03/09/2014	7	Solo italiano
University of Lodz (Lodz POLONIA)	28/11/2013	7	Solo italiano
Torun School of Banking (Torun POLONIA)	08/11/2013	7	Solo italiano
Instituto Superior de Entre Douro e Vouga (Aveiro PORTOGALLO)	28/11/2013	7	Solo italiano
Instituto superior Miguel Torga (Coimbra PORTOGALLO)	18/11/2013	7	Solo italiano
Instituto superior de Gestao (Lisbona PORTOGALLO)	15/11/2013	7	Solo italiano
IPAM - The Marketing School (Lisbona PORTOGALLO)	29/01/2014	7	Solo italiano
University of York (York REGNO UNITO)	18/12/2015	2	Solo italiano
Universitatea "Alexandru Ioan Cuza" (Iai ROMANIA)	13/11/2013	7	Solo italiano
Universidad de Alicante (Alicante SPAGNA)	09/12/2013	7	Solo italiano
Universitat Autònoma de Barcelona (Barcelona SPAGNA)	21/11/2013	7	Solo italiano
Universitat de Barcelona (Barcelona SPAGNA)	03/12/2013	7	Solo italiano
Universitat Politècnica de Catalunya (Barcelona SPAGNA)	03/12/2013	7	Solo italiano
Universidad del País Vasco (Bilbao SPAGNA)	11/11/2013	7	Solo italiano
Universidad del País Vasco (Bilbao SPAGNA)	18/12/2013	7	Solo italiano
Universitat de Girona (Girona SPAGNA)	10/01/2014	7	Solo italiano
Universidad de Jaen (Jaen SPAGNA)	15/11/2013	7	Solo italiano
Universidad de A Coruña (La Coruna SPAGNA)	22/01/2014	7	Solo italiano
Universidad Antonio de Nebrija (Madrid SPAGNA)	03/12/2013	7	Solo italiano
Universidad Carlos III (Madrid SPAGNA)	18/11/2013	7	Solo italiano
			Solo

Universidad Carlos III (Madrid SPAGNA)	03/12/2013	7	italiano
Universidad Francisco De Vittoria (Madrid SPAGNA)	14/11/2013	6	Solo italiano
Universidad Catolica San Antonio de Murcia (Murcia SPAGNA)	20/12/2013	7	Solo italiano
Universidad de Murcia (Murcia SPAGNA)	03/12/2013	7	Solo italiano
Universitat de València (Valencia SPAGNA)	03/02/2014	7	Solo italiano
Universidad de Zaragoza (Zaragoza SPAGNA)	15/01/2014	7	Solo italiano
Universitat Luzern.(Luzern SVIZZERA)	03/12/2013	7	Solo italiano
Fatih University (Istanbul TURCHIA)	26/03/2014	7	Solo italiano
University of Economics (Izmir TURCHIA)	15/11/2014	7	Solo italiano
Debreceni Egyetem (Debrecen UNGHERIA)	06/03/2014	7	Solo italiano
kodolanyi Janos Foiskola (Székesfehérvár UNGHERIA)	23/01/2014	7	Solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'attività di orientamento e accompagnamento al lavoro viene gestita sia a livello di Ateneo, sia a livello di Dipartimento. In quanto studenti Unimore, i laureandi e laureati del corso di studi possono rivolgersi, per l'accompagnamento al lavoro, all'Ufficio Orientamento allo Studio, Lavoro e Placement di Ateneo, che attiva diverse strategie mirate alla conoscenza del mercato del lavoro e a favorire l'incontro fra domanda e offerta di lavoro. I laureati e laureandi possono usufruire di un servizio di orientamento personalizzato mirato all'inserimento lavorativo e di incontri con imprese, presentazioni aziendali, consultazione delle offerte di lavoro e stage per neolaureati, attivazione di tirocini post-laurea, consulenza per la compilazione del CV, per la preparazione di un colloquio e di una candidatura efficace, tecniche attive di ricerca di lavoro.

L'Ufficio Orientamento allo Studio, Lavoro e Placement fornisce inoltre un contributo significativo anche per enti e imprese interessate ad entrare in contatto con laureati dell'Ateneo, attraverso il servizio di pubblicazione di annunci sulla bacheca telematica ed il servizio di consultazione dei CV dei laureati.

Un ulteriore supporto all'attività di accompagnamento al lavoro è svolto dall'Ufficio Stage del Dipartimento. Sul portale del Dipartimento enti e imprese possono pubblicare annunci di lavoro indirizzati a laureandi e laureati del Dipartimento. Sono inoltre organizzati incontri specifici con importanti realtà aziendali interessate ad incontrare e conoscere laureandi e laureati.

L'Ufficio Stage funge infine da ente di attivazione nel caso di tirocini di formazione e orientamento post-laurea.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

I dati sulla valutazione della didattica da parte degli studenti evidenziano una elevata efficacia del CdL. Per molti dei campi ^{19/09/2015} evidenziati, infatti, si riscontra un numero di studenti soddisfatti molto elevato. Il grado di soddisfazione complessiva (domanda d13 del questionario di valutazione) è dell'81.7%, con una percentuale molto elevata (39,1%) di studenti decisamente soddisfatti. Percentuali ancora migliori (tra il 45% ed il 55% di risposte 'decisamente sì') si riscontrano per gli orari di svolgimento della didattica, per la reperibilità dei docenti e per la chiarezza espositiva dei medesimi (rispettivamente domande d5, d6 e d8).

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati relativi ai laureati si stanno consolidando, e sono 44 i rispondenti al questionario per il 2014. Rimangono decisamente ^{21/09/2015} positivi, e superiori alla media di Ateneo, i dati di soddisfazione complessiva: oltre il 93% dei laureati è complessivamente soddisfatto del Corso (e nessuno si dichiara totalmente insoddisfatto) e particolarmente positivi sono risultati i rapporti con i docenti (97,7% di soddisfazione) e la sostenibilità del carico didattico (97,7% di soddisfazione). Appare in diminuzione, rispetto agli anni passati, il numero di laureati che si riscriverebbe al corso, sceso di circa 10 punti percentuali rispetto all'anno precedente. E' da notare, in proposito, che oltre l'11% dei rispondenti dichiara che non si riscriverebbe all'università, dato che denota probabilmente un atteggiamento di sfiducia nei confronti del sistema di istruzione superiore nel suo complesso. Sempre ottimo il giudizio sulle strutture, quello sull'adeguatezza del materiale didattico e quello sulla valutazione della preparazione in sede di esame di profitto e di laurea. Poco significativi i dati sullo studio all'estero (solo due rispondenti) mentre oltre l'86% degli studenti valuta positivamente il supporto ricevuto durante il tirocinio.

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56031476.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni dei laureati

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

L'andamento degli iscritti al primo anno dall'attivazione del CdL, con l'eccezione dell'a.a. 2010-11, è stato sostanzialmente stabile ^{03/09/2015} ma ha avuto un deciso incremento nell'a.a. 2013-14, quando si sono immatricolati 116 studenti (scesi a 105 nell'a.a. 2014/15, con un mantenimento, comunque, di un ottimo livello rispetto ad altri CdLM dell'Ateneo). Spicca il dato dell'attrattività per gli studenti residenti fuori regione (stabilmente superiore al 50% nel triennio) e quello proveniente da lauree triennali di Atenei diversi da Unimore (pari quasi al 70%): in entrambi i casi, il valore è decisamente superiore alla media di Ateneo per i CdLM. Il dato sugli abbandoni è migliorato nell'ultimo a.a. (12,6% rispetto a 23,2%). Molto confortanti, nel complesso, i dati sugli studenti attivi (100%) e buoni quelli sui crediti conseguiti (48,4 nel 2013-14), a dimostrazione della forte motivazione degli iscritti al corso di laurea.

Da notare un abbassamento della percentuale dei laureati in corso per la coorte 2012/13, dato sul quale, ove non si tratti di un fenomeno occasionale, occorrerà fare una riflessione.

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56031476.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

QUADRO C2**Efficacia Esterna**

I dati sull'efficacia esterna del CdL confermano le valutazioni positive: un tasso di occupazione del 75,6% ad un anno dalla laurea ^{03/09/2015} (molto superiore alla media nazionale), con significativi discostamenti migliorativi (su entrambe le classi LM-63 e LM-77) anche per il dato sull'utilizzo delle competenze di laurea in misura elevata.

Si ritiene significativo anche il deciso aumento degli studenti che hanno iniziato a lavorare dopo la laurea magistrale, che viene dunque vista come strumento di acquisizione di competenze decisive per l'introduzione al mondo del lavoro, e non per il consolidamento od il miglioramento di una situazione lavorativa precedente.

Nel complesso, i dati confermano l'efficacia del progetto didattico.

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56031476.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Efficacia Esterna

QUADRO C3**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

Il Dipartimento di Comunicazione ed Economia ha avviato nel 2013, con i primi dati riferiti all'anno 2012, in via sperimentale e per ^{21/09/2015} tutti i corsi di laurea un'indagine relativa alla valutazione finale da parte dell'azienda ospitante del tirocinio svolto dallo studente. Per il 2014, si dispone dei risultati emersi da 287 questionari, di cui 26 riferiti al Corso di Laurea Magistrale in Economia e Diritto per le Imprese e le Pubbliche Amministrazioni.

Di seguito si riportano le principali evidenze, relative a tutti i corsi di studio del Dipartimento, con riferimento alla ricognizione delle opinioni di enti o aziende che nel corso dell'anno 2014 hanno ospitato uno studente per stage / tirocinio.

In termini di tipologia la distribuzione delle aziende è la seguente: le imprese private (agenzie, aziende, studi professionali) rappresentano il 76,74% delle aziende ospitanti il tirocinio, mentre gli enti pubblici (enti locali territoriali, sanità, istruzione) costituiscono il 12,5% (il 10,76% appartiene ad altre tipologie).

Le evidenze emerse per tutti i corsi di laurea sono le seguenti:

- il 96,5% delle aziende intervistate giudica 'buono' o 'ottimo' il livello culturale e la competenza tecnica degli studenti ospitati nel corso del tirocinio;
- il 94,3% delle aziende intervistate giudica complessivamente 'buono' o 'ottimo' il servizio ricevuto dall'ufficio tirocini del Dipartimento;
- il 96,8% delle aziende intervistate giudica complessivamente 'buona' o 'ottima' l'utilità del tirocinio per l'azienda stessa;
- l'83,2% delle aziende intervistate ritiene che la durata del tirocinio sia 'buona' o 'ottima' per il conseguimento degli obiettivi di progetto;
- il 21,6% delle aziende ospitanti, alla conclusione del tirocinio, ha offerto agli studenti una proposta di prosecuzione del rapporto; nel 37,8% dei casi, la tipologia di inserimento lavorativa offerta è il contratto a progetto, ma si rileva anche un 13,2% relativo ad inserimenti con contratti a tempo determinato, un 39,6% per contratti di apprendistato e un 9,4% a tempo indeterminato.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Questionario di valutazione del tirocinio da parte delle aziende

**QUADRO D1****Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**

05/05/2015

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/il-pqa/struttura-organizzativa-aq.html>**QUADRO D2****Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

05/04/2016

L'Assicurazione Qualità (AQ) del Corso di studi è responsabilità del Presidente del corso medesimo affiancato da un Gruppo di Gestione che lo supporta nella preparazione della documentazione necessaria per delineare gli indirizzi e gli orientamenti per la qualità del CdS e che coincide con il Gruppo di Riesame.

Il Gruppo di gestione per l'Assicurazione Qualità del CdS (Gruppo di Gestione AQ), alla data del 31 dicembre 2015, è composto da:

- Responsabile del Riesame: Prof. Giuliano Lemme (Presidente del Consiglio di Corso di Studi)
- Rappresentanti degli studenti: Sig. Rosario Bordino
- Componenti:
 - o Prof. Massimo Lanotte
 - o Prof. Mario Minoja
 - o Dott.ssa Marina Vallino (Coordinatore Didattico)

Tutte le attività relative all'AQ vengono monitorate a livello di Consiglio di Dipartimento e fanno riferimento al Responsabile Qualità del Dipartimento (Prof.ssa Annachiara Scapolan) per quanto concerne i rapporti con il Presidio di Qualità dell'Ateneo.

La finalità principale di una politica per l'AQ della formazione è la messa a punto di un impianto metodologico e di un assetto organizzativo, in confronto e collaborazione con l'Ateneo, che consenta di attivare un processo di miglioramento continuo anche attraverso veri e propri esercizi critici rivolti a quanto svolto in passato.

E' responsabilità e compito del Presidente del CdS redigere la Scheda SUA-CdS e il Rapporto Annuale di Riesame (RAR) e, ad intervalli pluriennali in funzione della durata del CdS, il Rapporto Ciclico di Riesame (RCR), nonché effettuare un monitoraggio dell'avanzamento delle azioni di miglioramento proposte.

Il Presidente del CdS si avvale inoltre di consultazioni periodiche con il Consiglio del CdS e si impegna a tenerlo informato sull'attività del Gruppo di Gestione AQ allo scopo di condividere le scelte programmatiche e di gestione più importanti.

La tempistica di realizzazione dei processi di gestione necessari per l'attivazione, il funzionamento ed il monitoraggio del CdS segue le necessarie scadenze temporali previste dalla normativa ministeriale in vigore. In dettaglio le principali scadenze, per ogni a.a., si possono così riassumere:

- Scheda SUA-CdS
 - o Marzo-Aprile: definizione offerta formativa del CdS
 - o Maggio: compilazione della 1° Parte della Sua-CdS
 - o Settembre: compilazione della 2° Parte della Sua-CdS
- RAR e RCR
 - o Ottobre-Novembre: stesura bozza documenti (individuazione degli effetti delle azioni correttive intraprese e dei punti di forza e delle aree da migliorare)

o Gennaio: stesura e invio documenti definitivi

QUADRO D3 | **Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

Il riesame previsto per il 2017 del corso di laurea magistrale in Economia e Diritto per le Imprese e le Pubbliche Amministrazioni avrà luogo in via generale secondo il seguente iter. 28/01/2016

Nell'autunno 2016 avrà luogo una riunione del gruppo AQ per discutere sull'efficacia degli interventi previsti nel RAR nonché già eseguiti e sullo stato di avanzamento degli interventi ancora in corso. Il gruppo AQ individuerà inoltre ulteriori aree di miglioramento e discuterà le possibili linee di azione futura in vista del RAR 2017.

Entro dicembre 2016 sarà preparata una bozza relativa al nuovo RAR da fare circolare tra gli interessati (corpo docente e studenti) al fine di raccogliere eventuali suggerimenti e proposte.

Entro il mese di gennaio 2017 avrà termine il riesame annuale e si procederà all'elaborazione del nuovo RAR in versione definitiva da sottoporre all'approvazione del dipartimento.

Oltre a quanto riportato nel precedente RAR, si ritiene che un aspetto chiave del processo di miglioramento e di assicurazione della qualità sia un'accurata e costante analisi delle valutazioni degli studenti e delle istanze da loro manifestate anche in via informale al di fuori dei questionari di valutazione, al fine di risolvere eventuali criticità emergenti ed assicurare il coordinamento non solo in termini di contenuti didattici ma anche di problematiche eventualmente emerse nell'area organizzativa.

QUADRO D4 | **Riesame annuale**

11/05/2015

QUADRO D5 | **Progettazione del CdS**

QUADRO D6 | **Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio**



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	ECONOMIA E DIRITTO PER LE IMPRESE E LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
Nome del corso in inglese	ECONOMICS AND LAW IN BUSINESS AND PUBLIC ADMINISTRATION
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali & LM-63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dce.unimore.it/site/home/didattica/lauree-magistrali/economia-e-diritto-per-le-imprese-e-le-pubbliche-ammi
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	doppia (questa opzione va selezionata solo se il corso replicato con didattica frontale e in teledidattica)

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono

il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LEMME Giuliano
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Comunicazione ed economia
Altri dipartimenti	Economia 'Marco Biagi' Giurisprudenza

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ALESSANDRINI	Sergio	SECS-P/01	PO	1	Caratterizzante	1. M1 - Economia e politica internazionale 2. M2 - Economia monetaria internazionale
2.	BAGHI	Ilaria	SECS-P/08	RU	1	Caratterizzante	1. Gestione delle imprese internazionali
3.	COLOMBO	Paolo	IUS/10	PA	1	Caratterizzante	1. Diritto amministrativo
4.	LANOTTE	Massimo	IUS/07	PA	1	Caratterizzante	1. Diritto del lavoro nelle pubbliche amministrazioni 2. Diritto del lavoro transnazionale
							1. Modelli statistici per le

5.	MINERVA	Tommaso	SECS-S/01	PO	1	Caratterizzante	decisioni aziendali
6.	PATTARO	Anna Francesca	SECS-P/07	RU	1	Caratterizzante	1. Comparative public management

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
SASSI	ERIK	65466@studenti.unimore.it	
MORESCHI	MASSIMO	85396@studenti.unimore.it	
SAVOIA	TIZIANO	193930@studenti.unimore.it	
OBICI	GIORGIA	187842@studenti.unimore.it	
MONACO	GIOVANNI	181423@studenti.unimore.it	
VARRA'	FRANCESCO	45900@studenti.unimore.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BORDINO	ROSARIO
LANOTTE	MASSIMO
LEMME	GIULIANO
MINOJA	MARIO
VALLINO	MARINA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
MINOJA	Mario	
BAGHI	Ilaria	
LANOTTE	Massimo	
CORSI	Giancarlo	
MINERVA	Tommaso	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: Allegri 9 42100 - REGGIO EMILIA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale & teledidattica
Data di inizio dell'attività didattica	12/09/2016
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	100

Eventuali Curriculum

International Business and Law	3-262^2014^3-262-1^246
Public Management	3-262^2014^3-262-2^246



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	3-262^2014^PDS0-2014^246
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	13/03/2014
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	10/04/2014
Data di approvazione della struttura didattica	29/01/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	06/02/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	26/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/01/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso risulta strutturato come interfacoltà tra le Facoltà di Economia, Giurisprudenza e Scienze della comunicazione e dell'Economia; precedentemente denominato Management dell'innovazione nei servizi il corso era incardinato nell'offerta della Facoltà di Scienze della formazione.

La denominazione del corso è sufficientemente chiara e comprensibile per gli studenti. Le parti interessate sono state consultate. Gli obiettivi formativi specifici sono dettagliati. Le modalità e gli strumenti didattici e di verifica sono precisati. Gli sbocchi professionali sono indicati con sufficiente dettaglio. Le conoscenze per l'accesso sono indicate con sufficiente dettaglio. La scelta delle attività formative caratterizzanti è coerente con gli obiettivi formativi.

Il livello di soddisfazione degli studenti per il corso ex 509/99, monitorato mediante questionario di valutazione della didattica, risulta buono e il tasso di abbandono è aumentato nel tempo.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida per i corsi di studio non telematici

Linee guida per i corsi di studio telematici

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il corso risulta strutturato come interfacoltà tra le Facoltà di Economia, Giurisprudenza e Scienze della comunicazione e dell'Economia; precedentemente denominato Management dell'innovazione nei servizi il corso era incardinato nell'offerta della Facoltà di Scienze della formazione.

La denominazione del corso è sufficientemente chiara e comprensibile per gli studenti. Le parti interessate sono state consultate. Gli obiettivi formativi specifici sono dettagliati. Le modalità e gli strumenti didattici e di verifica sono precisati. Gli sbocchi professionali sono indicati con sufficiente dettaglio. Le conoscenze per l'accesso sono indicate con sufficiente dettaglio. La scelta delle attività formative caratterizzanti è coerente con gli obiettivi formativi.

Il livello di soddisfazione degli studenti per il corso ex 509/99, monitorato mediante questionario di valutazione della didattica, risulta buono e il tasso di abbandono è aumentato nel tempo.

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

La scelta di un percorso interclasse è dovuta alla considerazione che l'offerta formativa può e deve rivolgersi ad una molteplicità di moduli del sapere di base caratteristici delle Facoltà di Giurisprudenza, di Economia e di Scienze della comunicazione e dell'Economia dell'Ateneo, ma aperti anche ad altre esperienze formative - che possono confluire in un percorso pensato e volto a coordinarli in un sistema coerente all'obiettivo formativo individuato. Tale scelta è particolarmente coerente, infine, con la realtà del territorio nel quale è chiamata ad operare. Corrisponde infatti alle necessità di una regione ormai da tempo proiettata nell'Europa e che può, a buon diritto, annoverarsi fra quelle ove più avanzato è il processo di modernizzazione dei modelli di gestione d'impresa e di amministrazione pubblica. Corrisponde ancora alle esigenze di una comunità la cui economia imprenditoriale si trova in piena espansione e che all'innovazione tecnologica deve affiancare una adeguata capacità organizzativa, quindi legata a professionalità acquisibili solo a mezzo di una specifica preparazione culturale di livello superiore e caratterizzata da una marcata interdisciplinarietà.

Nello specifico, il progetto si propone di integrare in un unico percorso formativo competenze disciplinari giudicate necessarie per l'adeguato inserimento dei laureati sia nelle imprese che nelle pubbliche amministrazioni. In entrambi i contesti diviene infatti indispensabile disporre delle competenze e degli strumenti per progettare percorsi di innovazione organizzativa che consentano di interfacciarsi in modo efficiente ed efficace con il contesto economico ed istituzionale di riferimento. Il percorso formativo

prevede quindi, secondo una logica interdisciplinare, di integrare competenze gestionali, giuridiche, metodologiche e sociologiche. In relazione alle competenze gestionali il progetto formativo prevede l'acquisizione degli strumenti principali per il coordinamento ed il controllo organizzativi delle attività economiche ed istituzionali; per l'analisi e l'interpretazione del contesto economico e istituzionale e per la progettazione organizzativa in una logica di innovazione della capacità di servizio nei confronti di clienti interni ed esterni. Le capacità di coordinamento e controllo non possono prescindere da una adeguata preparazione nelle discipline sociologiche funzionali alla capacità di interpretazione dei fenomeni organizzativi e nelle discipline metodologiche necessarie per la definizione e la misurazione di parametri utili per l'analisi del contesto economico ed istituzionale di riferimento e per il controllo delle performance interne. Tali competenze gestionali devono essere inevitabilmente accompagnate da un approfondito insieme di conoscenze relative agli strumenti giuridici che supportano i processi di coordinamento delle attività, di gestione delle risorse umane e di relazione con il contesto economico ed istituzionale. Il progetto formativo si propone quindi di integrare aree disciplinari fondamentali per la preparazione di una figura dotata della capacità di concertare gli opportuni strumenti gestionali, giuridici e di metodo per il coordinamento di organizzazioni complesse operanti in contesti economici ed istituzionali in continua evoluzione.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2016	171602688	Comparative public management	SECS-P/07	Docente di riferimento Anna Francesca PATTARO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	SECS-P/07	48
2	2016	171602692	Diritto amministrativo	IUS/10	Docente di riferimento Paolo COLOMBO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	IUS/10	72
3	2015	171601600	Diritto bancario	IUS/05	Giuliano LEMME <i>Prof. I.a fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	IUS/05	48
4	2016	171602693	Diritto commerciale	IUS/04	Alessandro Valerio GUCCIONE <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	IUS/04	24
5	2016	171602693	Diritto commerciale	IUS/04	Maria Grazia IOCCA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	IUS/05	48
6	2016	171602694	Diritto del lavoro nelle pubbliche amministrazioni	IUS/07	Docente di riferimento Massimo LANOTTE <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	IUS/07	48
7	2016	171602695	Diritto del lavoro transnazionale	IUS/07	Docente di riferimento Massimo LANOTTE <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	IUS/07	48
8	2015	171601602	European Union law	IUS/14	Fittizio DOCENTE Docente di riferimento		48

9	2015	171601606	Gestione delle imprese internazionali	SECS-P/08	Ilaria BAGHI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	SECS-P/08	72
10	2015	171601610	International trade law	IUS/13	Fittizio DOCENTE		48
11	2016	171602716	M1 - Economia e politica internazionale (modulo di Economia internazionale)	SECS-P/01	Docente di riferimento Sergio ALESSANDRINI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	SECS-P/01	48
12	2016	171602714	M1 Economia del benessere e scelte pubbliche (modulo di Scienza delle finanze e sistemi di welfare)	SECS-P/02	Docente di riferimento Sergio ALESSANDRINI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	SECS-P/01	48
13	2016	171602723	M2 - Economia monetaria internazionale (modulo di Economia internazionale)	SECS-P/01	Docente di riferimento Sergio ALESSANDRINI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	SECS-P/01	48
14	2016	171602726	M2 Scienza delle finanze (modulo di Scienza delle finanze e sistemi di welfare)	SECS-P/03	Fittizio DOCENTE		48
15	2016	171602729	Modelli statistici per le decisioni aziendali	SECS-S/01	Docente di riferimento Tommaso MINERVA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	SECS-S/01	72
16	2015	171601621	Organizzazione delle imprese internazionali	SECS-P/10	Annachiara SCAPOLAN <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	SECS-P/10	48
17	2015	171601634	Sociologia delle organizzazioni	SPS/07	Giancarlo CORSI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i> Mario MINOJA	SPS/07	72

18 2016 171602701 **Strategie e
performance delle
imprese**

SECS-P/07

*Prof. Ila fascia
Università degli Studi
di MODENA e
REGGIO EMILIA*

SECS-P/07 72

ore totali 960

Curriculum: International Business and Law

Attività caratterizzanti

LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni				LM-77 Scienze economico-aziendali			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
statistico-quantitativo	SECS-S/01 Statistica <i>Modelli statistici per le decisioni aziendali (1 anno) - 9 CFU</i>	9	9 - 9 cfu min 8		SECS-P/10 Organizzazione aziendale <i>Organizzazione delle imprese internazionali (2 anno) - 6 CFU</i>		
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale <i>Organizzazione delle imprese internazionali (2 anno) - 6 CFU</i>			Aziendale	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese <i>Gestione delle imprese internazionali (2 anno) - 9 CFU</i>	24	24 - 30 cfu min 24
economico-organizzativo	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese <i>Gestione delle imprese internazionali (2 anno) - 9 CFU</i>				SECS-P/07 Economia aziendale <i>Strategie e performance delle imprese (1 anno) - 9 CFU</i>		
	SECS-P/07 Economia aziendale <i>Strategie e performance delle imprese (1 anno) - 9 CFU</i>	36	36 - 42 cfu min 8	Economico	SECS-P/01 Economia politica <i>MI - Economia e politica internazionale (1 anno) - 6 CFU</i>	12	12 - 12

SECS-P/08- Economia e gestione delle imprese
 SECS-P/10- Organizzazione aziendale
 SECS-S/01- Statistica

Totale Attività Comuni 60 57 - 63

Attività formative affini o integrative **CFU** **CFU Rad**
 21

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12) **LM-63** 12 - 21
 12

A11 IUS/05 - Diritto dell'economia
Diritto bancario (2 anno) - 6 CFU 6 - 6 0 - 6

A12 IUS/13 - Diritto internazionale
International trade law (2 anno) - 6 CFU 6 - 6 6 - 9

A13 SPS/07 - Sociologia generale
Sociologia delle organizzazioni (2 anno) - 9 CFU 9 - 9 0 - 9

Totale attività Affini 21 12 - 21

Altre attività **CFU** **CFU Rad**

A scelta dello studente 9 9 - 9

Per la prova finale 15 15 - 15

Ulteriori conoscenze linguistiche 6 6 - 6

Ulteriori attività formative Abilità informatiche e telematiche - -

(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento 9 9 - 9

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro - -

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali - -

Totale Altre Attività 39 39 - 39

CFU totali per il conseguimento del titolo 120

CFU totali inseriti nel curriculum *International Business and Law*: 120 114 - 150

Curriculum: Public Management

Attività caratterizzanti

LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni

LM-77 Scienze economico-aziendali

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
	SECS-S/01				SECS-P/07		

	(1 anno) - 6 CFU	cfu min	Giuridico	pubbliche amministrazioni (1 anno) - 6 CFU	15 6	cfu min
	IUS/05 Diritto dell'economia	8		IUS/05 Diritto dell'economia		
	Diritto bancario (2 anno) - 6 CFU			Diritto bancario (2 anno) - 6 CFU		
	SPS/07 Sociologia generale	9 - 9				
processi decisionali ed organizzativi	Sociologia delle organizzazioni (2 anno) - 9 CFU	9	cfu min	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48		
		8		Totale per la classe	60	60 - 72
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48						
Totale per la classe		69	66 - 75			

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta	CFU offerta	CFU RAD min - max
IUS/05- Diritto dell'economia		
IUS/07- Diritto del lavoro		
IUS/14- Diritto dell'unione europea		
SECS-P/02- Politica economica	60	57 - 63
SECS-P/03- Scienza delle finanze		
SECS-P/07- Economia aziendale		
SECS-S/01- Statistica		
Totale Attività Comuni	60	57 - 63

Attività formative affini o integrative	CFU	CFU Rad
	21	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)	LM-63 12	12 - 21
A11 IUS/05 - Diritto dell'economia Diritto bancario (2 anno) - 6 CFU	6 - 6	0 - 6
A12 IUS/10 - Diritto amministrativo Diritto amministrativo (1 anno) - 9 CFU	9 - 9	6 - 9
A13 SPS/07 - Sociologia generale Sociologia delle organizzazioni (2 anno) - 9 CFU	9 - 9	0 - 9

A11	IUS/05 - Diritto dell'economia	0	6
A12	IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/13 - Diritto internazionale	6	9
A13	SPS/07 - Sociologia generale	0	9

Totale Attività Affini

12 - 21

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	9	9
Per la prova finale	15	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)		
Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
Abilità informatiche e telematiche	-	-
Tirocini formativi e di orientamento	9	9
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

Totale Altre Attività

39 - 39

Riepilogo CFU

Attività Comuni

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta

	CFU min	CFU max
IUS/04- Diritto commerciale		
SECS-S/01- Statistica		
IUS/07- Diritto del lavoro		
SECS-P/10- Organizzazione aziendale		
SECS-P/02- Politica economica		
IUS/14- Diritto dell'unione europea	57	63
SECS-P/01- Economia politica		
SECS-P/03- Scienza delle finanze		
SECS-P/07- Economia aziendale		
SECS-P/08- Economia e gestione delle imprese		
IUS/05- Diritto dell'economia		

minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-77
Scienze economico-aziendali

60
+

massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-77
Scienze economico-aziendali

72
+

minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-63
Scienze delle pubbliche amministrazioni

66
-

massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-63
Scienze delle pubbliche amministrazioni

75
-

massimo dei crediti in comune:

63
=

minimo dei crediti in comune:

57
=

minimo dei crediti per attività caratterizzanti

63

massimo dei crediti per attività caratterizzanti

90

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative

CFU

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)

12 21



Attività caratterizzanti

LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni

ambito disciplinare	settore	CFU
statistico-quantitativo	SECS-S/01 Statistica	9 - 9
		cfu min 8
economico-organizzativo	SECS-P/01 Economia politica	36 - 42
	SECS-P/02 Politica economica	
	SECS-P/03 Scienza delle finanze	
	SECS-P/07 Economia aziendale	
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale	cfu min 8
giuridico	IUS/04 Diritto commerciale	12 - 15
	IUS/05 Diritto dell'economia	
	IUS/07 Diritto del lavoro	
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	
	IUS/14 Diritto dell'unione europea	
		cfu min 8
processi decisionali ed organizzativi	SPS/04 Scienza politica	9 - 9
	SPS/07 Sociologia generale	cfu min 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48)		
Totale per la classe		66 - 75

LM-77 Scienze economico-aziendali

ambito disciplinare	settore	CFU
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	24 - 30
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	cfu min 24
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale	
Economico	SECS-P/01 Economia politica	12 - 12
	SECS-P/02 Politica economica	cfu min 12
	SECS-P/03 Scienza delle finanze	
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica	9 - 9
		cfu min 6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale	15 - 21
	IUS/05 Diritto dell'economia	
	IUS/07 Diritto del lavoro	
	IUS/14 Diritto dell'unione europea	
		cfu min 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48)		
Totale per la classe		60 - 72

Totale attività Affini		21	12 - 21
Altre attività			CFU CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale		15	15 - 15
	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	-	-
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	9	9 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		39	39 - 39
CFU totali per il conseguimento del titolo	120		
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Public Management</i>:	120 114 - 150		

Range CFU totali del corso

114 - 150

Comunicazioni dell'ateneo al CUN**Note relative alle attività di base****Note relative alle altre attività****Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**

L'inserimento nelle attività affini ed integrative di settori scientifico disciplinari presenti nelle tabelle ha seguito differenti criteri: alcuni settori sono presenti tra le attività affini poichè compaiono nella tabella ministeriale di una classe di laurea ma non nell'altra dell'ordinamento didattico interclasse progettato (SPS/07; IUS/10). In questo caso la scelta di mantenere i settori nelle attività affini è comunque legata agli specifici contenuti degli insegnamenti previsti in questi contesti disciplinari. L'attività formativa in SPS/07 è infatti dedicata allo studio dei modelli organizzativi prevalenti esistenti nelle aziende pubbliche e private ed alla presentazione dei principali contributi teorici ed applicativi alla innovazione progettuale. L'attività formativa in IUS/10 raccoglie contributi disciplinari avanzati relativi al diritto dei servizi pubblici, alla luce degli importanti mutamenti in corso sul piano economico, istituzionale e normativo. La progressiva apertura al mercato ed alla concorrenza dei servizi pubblici, con il loro importante contributo alla produzione della ricchezza, modificano infatti l'ambiente di riferimento e sollecitano nuove ed importanti implicazioni sul piano competitivo e gestionale oltre che su quello normativo.

Altri settori sono presenti tra le attività affini ma non sono stati inseriti tra le attività caratterizzanti (IUS/05). In questo caso la scelta di mantenere i settori nelle sole attività affini è funzionale alla progettazione dell'offerta formativa con la differenziazione delle competenze professionalizzanti.

L'attività formativa in IUS/05 raccoglie contenuti volti ad approfondire la formazione di base nel diritto dell'economia, attraverso l'esame delle strutture e delle autorità che sovrintendono al funzionamento dei mercati e della relativa disciplina giuridica di riferimento.

In tutti questi casi, rientrano tra le attività caratterizzanti i crediti relativi ai settori citati necessari per la l'approfondimento delle conoscenze di base, comuni a tutti i curricula destinati a creare professionalità specifiche e tra le attività affini i crediti necessari per la differenziazione formativa.

Note relative alle attività caratterizzanti*M. C. M. M. M.*